

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC – APPROVAZIONE REGOLAMENTO

E' presente in aula il consigliere Sommaruga. **Presenti n. 11.**

Il presidente comunica che, come concordato nella riunione dei capigruppo del 22 luglio 2014, i punti nn. 4, 5, 6, 7 e 8 dell'odg. in quanto riconducibili allo stesso argomento saranno presentati e discussi congiuntamente, mentre le votazioni saranno distinte.

Successivamente dà la parola all'assessore Galli per illustrare i provvedimenti.

Segue dibattito (omissis).

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 e s.m.i. che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Visto:

- il comma 704, dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 di cui sopra, che ha abrogato l'articolo 14 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;
- il comma 703 art. 1 della Legge n. 147/2013 di cui sopra, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto:

- il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
 - a) per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - b) per quanto riguarda la TASI:
 - 1) la disciplina delle riduzioni;
 - 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto l'art. 52 del D.lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013 di cui sopra, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Richiamato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – IMU approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 29.06.2012, modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30.04.2013;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 19.05.2014 con cui si approvava il Regolamento per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili – TASI, dando atto altresì che, in fase di approvazione del Bilancio di previsione anno 2014, si sarebbe provveduto ad approvare il regolamento generale IUC comprensivo anche del regolamento TASI;

Tenuto conto pertanto della necessità di un coordinamento normativo e regolamentare;

Ravvisata pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI;

Vista la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerata la situazione di incertezza normativa che ha caratterizzato il meccanismo del versamento della prima rata della TASI, ai sensi dell'art. 10 della Legge 27.07.2000, n. 212 recante lo Statuto dei diritti del contribuente e richiamata la Risoluzione n. 1/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23.06.2014, si stabilisce la non punibilità con la conseguente non applicazione delle sanzioni e degli interessi per i versamenti dell'acconto TASI pervenuti entro la data di scadenza del saldo 2014;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che, il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 18.07.2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione, continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia;

Tenuto conto che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Acquisito altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta al Consiglio Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Presenti e votanti n. 11.

Con voti favorevoli n. 10 (Cerana, Veronelli, Chiappa, Porro, Frigoli, Galli, Sommaruga, Cerini, Ferro, Caldiroli) e astenuti n. 1 (Bettoni), espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di adottare il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), comprendente al suo interno, la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), composto da n. 50 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 1° Gennaio 2014;
4. di dare atto che, per quanto non disciplinato dal regolamento, continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia;
5. di determinare le aliquote e tariffe del tributo con specifica separata deliberazione;
6. di approvare per le motivazioni espresse nelle premesse, la non punibilità con la conseguente non applicazione delle sanzioni e degli interessi per i versamenti TASI pervenuti entro la scadenza del 16 dicembre 2014;
7. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
8. di dare atto che il presente Regolamento sostituisce integralmente i Regolamenti IMU e TASI vigenti;
9. di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 10 (Cerana, Veronelli, Chiappa, Porro, Frigoli, Galli, Sommaruga, Cerini, Ferro, Caldiroli) e astenuti n. 1 (Bettoni), espressi per alzata di mano immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.